



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Repubblica Italiana – Regione Siciliana

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “DON LORENZO MILANI”

Via Venezia, 283 – 93012 Gela (CL)

Tel. 0933912475 - Fax 0933927010 Cod. Mecc. CLIC83100X – C.F. 90030240858

e-mail: cllic83100x@istruzione.it – PEC: cllic83100x@pec.istruzione.it

www.icsdonmilanigela.edu.it - Codice Univoco Ufficio di IPA: UFIY68

Mi sta a cuore! Una scuola per diventare grandi.



ISTITUTO COMPRENSIVO - "DON MILANI"-GELA
Prot. 0000076 del 09/01/2021
04 (Uscita)

A tutto il personale docente

OGGETTO: Criteri organizzativi e metodologici per l'avvio della DAD.

In riferimento all'oggetto, a supporto di quanto previsto nel PDDI al quale si rimanda per una lettura approfondita, vi sollecito a prestare attenzione alle seguenti indicazioni organizzative:

- In raccordo tra loro, i docenti di classe provvederanno a definire il calendario settimanale delle videolezioni e delle attività asincrone, utilizzando la piattaforma prevista dal PDDI e il Registro elettronico.
- Si ricorda che occorre rispettare l'organizzazione oraria delle discipline prevista per le attività in presenza, fermi restando i dovuti accorgimenti per ridurre l'unità oraria e per intervallare le necessarie pause.
- Tutti gli alunni con BES, a richiesta del genitore ed in piccoli gruppi con i compagni, potranno svolgere attività in presenza, l'ins. coordinatrice per il sostegno in collaborazione con i docenti di sostegno, provvederanno ad organizzare il servizio, secondo quanto previsto nel PDDI.
- Tutti gli insegnanti curricolari, oltre che gli insegnanti di sostegno, potranno essere coinvolti nelle attività in presenza per gli alunni con BES.
- Tutti gli insegnanti di sostegno potranno partecipare alle videoconferenze e potranno animarle in prima persona, per tutto il gruppo classe, per una Unità di apprendimento concordata con il docente titolare della disciplina, oppure supportando il collega con inserimenti, nella videoconferenza, di interazione diretta con tutta la classe.

E' appena il caso di ricordare che la videolezione deve prioritariamente costituire lo strumento di lancio dell'unità di apprendimento, attraverso il quale l'insegnante motiva gli alunni ad apprendere, crea i punti di ancoraggio chiarendo qualche preconcoscenza che si ritiene di dover puntualizzare, precisa quali obiettivi conseguire attraverso il nuovo percorso e preannuncia le proposte didattiche che, in relazione a quella unità, verranno assegnate in modalità asincrona.

A conclusione della videolezione l'insegnante solleciterà un breve feedback dagli alunni, per verificare di essere stato chiaro, e rimanderà al prossimo incontro.

Nell'incontro successivo, in apertura l'insegnante potrà consentire agli alunni un breve giro di interventi per risolvere dubbi, ascoltare curiosità e intanto monitorare la costanza dell'impegno. In nessun caso l'insegnante potrà pensare di dedicare un'intera videoconferenza

all'interrogazione orale di un alunno. Quest'ultima, in quanto strumento di insegnamento apprendimento, è tipica della didattica in presenza e non può assolutamente essere trasferita tout court nella didattica a distanza che predilige mediatori basati sul social learning.

In altre parole non è pensabile mantenere alta la curva dell'attenzione degli alunni se imponiamo loro di ascoltare per 15 minuti un compagno che spiega.

Qualora l'insegnante avesse necessità di sentire parlare un alunno per specifiche esigenze didattiche, potrà avvalersi di una videochiamata personale con l'alunno.

Sono certo che la vostra professionalità saprà indicarvi la via maestra. A tutti, buon lavoro!

La Dirigente Scolastica

Ambra Rosa

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3 c.2 del D.Lgs 39/93)